



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TVIC88400X

IC ODERZO



Firmato digitalmente da FRANCESCA MENEGHEL

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2022-2025



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola c'è una percentuale alta di alunni ammessi alla classe successiva in entrambi gli ordini di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto alla fine del ciclo di studi evidenzia un andamento secondo una gaussiana in cui la maggior parte degli studenti si concentra nella parte centrale delle fasce di voto. Per cercare lo spostamento delle votazioni verso le fasce più alte, si stanno effettuando degli interventi mirati. I trasferimenti in entrata sono concentrati nella prima classe della scuola secondaria e sono dovuti a spostamenti del nucleo familiare.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione realizzate dalla scuola coinvolgono attivamente diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, enti locali ed associazioni, il gruppo dei pari. Le attività didattiche realizzate per gli studenti con bisogni speciali sono adeguate, con obiettivi definiti e verifica costante che permette, eventualmente, di rimodulare gli interventi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata e gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata; è opportuno potenziare il numero di partecipanti dei vari segmenti degli ordini scolastici per un confronto più ampio. La scuola realizza diverse attività di accompagnamento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Prevede, per tutte le classi della scuola secondaria, percorsi di orientamento per la conoscenza di se', e, in particolare per la classe terza, attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno presso le scuole secondarie di II grado e centri di formazione professionale. La scuola monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e utilizza i dati per riflettere sulla progettualità interna e aggiornarla in base ai risultati emersi. L'istituto accompagna gli studenti con gravi disabilità nell'ordine di scuola successivo, attivando progetti di raccordo (L: 104/92).



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa alle attività di Rete e le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare il servizio reso all'utenza in termini di qualità didattica e formativa. Positiva la collaborazione con le altre agenzie educative che operano nel territorio. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Accoglie tirocinanti delle Università con le quali ha stipulato Convenzioni specifiche. La scuola è aperta al confronto con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per ampliare l'offerta formativa. La scuola risponde alle iniziative promosse dai genitori. Da migliorare le modalità di rilevazione dei dati quantitativi per rendere più oggettive le letture dei processi, le modalità di comunicazione utilizzando supporti informatici e le modalità di ricerca di interventi mirati alle famiglie che spesso delegano il loro ruolo alla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare i risultati in uscita in italiano e matematica.

Portare nel triennio gli alunni con votazione 6 all'esame di stato a livello delle medie di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Collegare in maniera chiara la progettualità di ampliamento dell'offerta formativa alle priorità individuate dalla scuola.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Dotare la scuola di un protocollo di valutazione che definisca delle prove comuni a tutte le classi.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Monitorare le attività progettuali della scuola per indirizzarle al raggiungimento delle priorità individuate.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare le proposte di formazione per il personale docente sulle nuove metodologie didattiche e sui sistemi di valutazione.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire la condivisione di progettualità e metodologie nei dipartimenti disciplinari.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre la varianza tra classi nelle prove di italiano e matematica alla scuola Primaria.

TRAGUARDO

Portare gli esiti degli studenti nelle prove nazionali di italiano e matematica al di sopra o almeno pari alla media del Veneto entro il triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Dotare la scuola di un protocollo di valutazione che definisca delle prove comuni a tutte le classi.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la condivisione di progettualità e metodologie nei dipartimenti disciplinari.





Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale e sociale, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.	Aumentare nel triennio la percentuale di alunni e alunne che si collocano ad un livello "Intermedio" o "Avanzato" nelle competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Dotare la scuola di un protocollo di valutazione delle competenze sociali e civiche.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Definire modelli progettuali che individuino le competenze trasversali che si intendono sviluppare.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Rivedere il curricolo delle competenze trasversali: competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire la condivisione di progettualità e metodologie nei dipartimenti disciplinari.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere incontri formativi per tutto il personale docente che abbiano come focus la promozione delle competenze sociali e civiche negli studenti e nelle studentesse.
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie e il territorio nella progettualità per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Al termine del processo di autovalutazione il NIV ritiene che l'istituto abbia raggiunto un buon livello di organizzazione che coinvolge la maggior parte del Collegio docenti in dipartimenti, gruppi di lavoro e commissioni che governano tutte le aree strategiche individuate nel PTOF. Per quanto riguarda l'area dell'inclusione e della continuità-orientamento si ritiene debbano essere portate avanti le azioni già intraprese visti gli esiti raggiunti. Si ritiene prioritario il lavoro sui risultati scolastici e sulle prove INVALSI per mettere a regime e formalizzare alcune pratiche già in uso, in particolar modo il lavoro da



concretizzare riguarda l'area della valutazione in itinere con la messa in uso di prove d'istituto che permettano il monitoraggio delle azioni didattiche. Altro ambito sul quale concentrare le attività e le progettazioni d'istituto è quello delle competenze sociali e civiche collegando ad esse in maniera chiara la progettualità di ampliamento dell'offerta formativa. Le azioni formative messe in atto a livello d'istituto, oltre alle opportunità offerte dall'ambito e dalle équipe territoriali, hanno consentito di approfondire alcuni aspetti ritenuti strategici come l'inclusione, la valutazione e l'uso delle nuove tecnologie nella didattica e richiedono di essere portate avanti anche nei prossimi anni.